**Trovi qui sotto di nuovo la storia di Amadou. Fai finta di essere Amadou e racconta la storia. Devi quindi raccontare usando la prima persona. Devi prima sottolineare le parti da cambiare e poi cambiarle**

*Amadou viene dalla Guinea Conakry. Abitava in una città che si chiama Mamou.*

*Sua madre si chiama Asanadou che significa “bontà”. Sua sorella Salimadou, “essere in pace”, nome che deriva da Islam, “pace”. E lui si chiama Amadou, che vuol dire “proteggere”, “portare pace”, “ringraziare Dio”.*

*Sua madre gli diceva: “Ama tutte le persone, non qualcuno in particolare. Ama tutte le persone, non odiare nessuno, e se qualcuno ti odia allontanalo ma senza odiare, perché questo ti fa stare male”.*

*Sua madre gli diceva: “Cerca la conoscenza, dalla conoscenza nasce il rispetto per gli altri*

*Prova a conoscere le persone prima di esprimere un giudizio. La pazienza è importante, l’impazienza indebolisce. La conoscenza forma l’uomo e ti fa aprire la mente”.*

*La scuola era vicino alla sua casa. A scuola studiava tre lingue. Francese, arabo e inglese.*

*Ad Amadou piace la conoscenza, gli piace studiare. Ogni giorno impara cose nuove.*

*La conoscenza sviluppa il mondo: se non sai come si costruisce una casa non puoi farla. Lo studio, la conoscenza, serve a creare, a inventare. Dalla conoscenza deriva tutto, pure atteggiamenti e comportamenti come il rispetto per gli altri.*

*Nella sua comunità abita con nove ragazzi, Vengono dalla Costa d’Avorio, dal Mali e dall’Egitto. Lui è l’unico della Guinea*

*Si ritiene fortunato, oggi è circondato da persone che gli vogliono bene e che gli offrono tanto. Ha tanti amici che lo invitano ad uscire insieme nel tempo libero. E i suoi compagni di scuola, curiosi, gli permettono di raccontare un po’ di sé.*